

# Il rendiconto armonizzato: FAQ

1 marzo 2016  
Dr. Nicola Rebecchi

# Il rendiconto armonizzato

- Il principio contabile applicato della competenza finanziaria 4.2 allegato al dlgs 118/11, al paragrafo 9.3 stabilisce che “Nel rendiconto “armonizzato” del 2015, nel conto del bilancio:
  - - il totale della voce RS, concernente i residui attivi (o passivi) al 1 gennaio 2015 corrisponde al totale dei residui attivi (o passivi) al 31 dicembre 2014 del rendiconto 2014;
  - - nelle voci R del rendiconto, concernenti “Riaccertamento dei residui” sono indicate sia le variazioni apportate in occasione del riaccertamento straordinario al 1° gennaio 2015, che quelle apportate in occasione del riaccertamento ordinario 2015, riferito alla data del 31 dicembre 2015.”
- **Il rendiconto 2015 comprende perciò le cancellazioni e le reimputazioni compiute con il riaccertamento straordinario**

# Armonizzazione

- *Continuano ad esistere sia i residui attivi che passivi, sia provenienti dalla competenza che dalla gestione dei residui.*
- *In caso di riscossione di entrate cancellate ritenute inesigibili è necessario riscuotere a residuo mediante rettifica in aumento dell'accertamento a residuo.*
- *Il servizio finanziario coordina le attività di ricognizione e riaccertamento dei residui su cui peraltro si esprime con parere l'organo di revisione.*

- 

(segue)

# Armonizzazione (segue)

- *Le entrate dalla gestione dei beni sono imputate per esigibilità in base alla documentazione: se la fattura o documento analogo è relativa ad utilizzi fruiti nell'esercizio in chiusura si conserva a residuo.*
- *L'impegno di spese relativi servizi a cavallo tra due esercizi va imputato distintamente nei due esercizi in base alle relative quote di spesa.*
- *Il CIG e la determinazione/deliberazione a contrattare non sono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

# Avanzo

- Se in entrata ho un fondo che deriva da versamenti di privati per finanziare una spesa fondo di solidarietà a privati per persone disagiate, e nel 2015 non ho usato completamente la somma, posso portarlo in avanzo vincolato e utilizzarlo per l'anno 2016? negli anni precedenti la spesa non utilizzata andava in avanzo vincolato mentre nel bilancio successivo si iscriveva l'entrata da avanzo vincolato e la stessa somma in uscita: si può ancora fare?
- *La procedura indicata è corretta: la spesa per trasferimenti e contributi è imputata all'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo. Nel caso in cui si perfezioni l'obbligazione giuridica è possibile la reimputazione tramite il fondo pluriennale vincolato.*

# FCDE (segue)

- L'accantonamento al fcde va fatto con impegno della quota di riferimento? ovvero con l'accantonamento in avanzo vincolato?
- *L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità viene effettuato vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine sono stanziati due quote nel bilancio di previsione, una di parte corrente e l'altra di parte capitale, determinata in relazione agli stanziamenti di entrata relativa a crediti di dubbia esigibilità che si accerteranno nell'esercizio.*

(segue)

# FCDE (segue)

- La verifica di congruità è effettuata con la modalità ordinaria, rappresentata nell'esempio 5 del principio contabile 4.2 e in base al metodo graduale del paragrafo 3.3 del medesimo principio contabile.
- La verifica di congruità a rendiconto secondo il metodo "ordinario" (media tra incassi a residuo e residuo iniziale) va effettuata per tipologia e, preferibilmente, per capitolo. I capitoli con "incidenza negativa" non incidono poiché non producono accantonamento.
- Le entrate di dubbia esigibilità sono tutte le entrate con eccezione di quelle espressamente escluse dal principio contabile.
- I due criteri di verifica di congruità sono alternativi. Sono sempre possibili accantonamenti maggiori rispetto a quelli, minimi, della verifica di congruità.

(segue)

# FCDE

- Lo svincolo di quote di FCDE dopo la verifica di congruità ai fini dell'applicazione al bilancio di previsione per il finanziamento dell'fcde è possibile solo dopo l'approvazione del bilancio.
- E' possibile applicare la norma del dl 78/15 che concede la facoltà di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia sul rendiconto 2015 che sul bilancio di previsione 2016 (in questo caso occorre l'approvazione del rendiconto di gestione e questa quota non è utile ai fini degli equilibri di competenza tra entrate e spese finali). Si rimanda in proposito alla nota IFEL del 15 luglio scorso disponibile al seguente link:

<http://www.fondazioneifel.it/appuntamenti-e-news/item/2767-anticipazioni-di-liquidita-ex-art-2-c-6-d-l-n-78-2015>

# Riaccertamento straordinario non corretto

- *Non è possibile la reimputazione di residui conservati con il riaccertamento straordinario. E' possibile solo cancellarli o pagarli/riscuoterli. Va ricordato che i residui conservati dopo il riaccertamento sono esigibili quindi conservati, in parte spesa, a fronte di fatture o documenti equivalenti, ovvero di attestazioni di "liquidabilità" rese dai responsabili.*
- *La possibilità di effettuare nuovamente un riaccertamento straordinario, ovvero di modificarlo o rettificarlo è subordinata ad una eventuale e specifica pronuncia della Corte dei conti che vale per il singolo Ente locale.*

# Riduzione Fpv entrata a seguito economie su impegni reimputati

- Nel caso di economia su residuo passivo già reimputato a seguito riaccertamento 2014 il p.c. prescrive che venga contestualmente ridotto anche il FPV di entrata – A tali fini è' necessaria l'adozione di una specifica variazione di bilancio o no?
- Con quale atto si riduce il FPV E da riaccertamento straordinario in presenza di un impegno di parte corrente reimputato sul 2015 e poi, in sede dei riaccertamento ordinario, eliminato per insussistenza?
- *Ifel ha presentato un quesito alla commissione Arconet ritenendo che non debba essere ridotto l'FPV di entrata a rendiconto. Ifel darà adeguata notizia dell'orientamento assunto dalla commissione nel corso dei prossimi giorni*

# Riaccertamento straordinario

- Con il riaccertamento straordinario 2015 ho cancellato la spesa in conto capitale in modo tale da crearmi un avanzo di amministrazione vincolato, mentre le entrate relative a tali investimenti sono rimaste come residui attivi, schematizzando la situazione attuale: residui attivi da mutui ancora da incassare 100 avanzo amministrazione vincolato da mutui 100. E' corretto non avere utilizzato il FPV?
- *In assenza di obbligazione giuridica perfezionata, per le spese, non è consentita l'attivazione del fondo pluriennale vincolato. Le somme eventualmente confluite nell'avanzo di amministrazione sono soggette a vincoli o destinazione coerenti con la natura dei finanziamenti. Per le opere pubbliche si fa riferimento anche alle condizioni previste dalle lettere a) e b) del paragrafo 5.4 del principio contabile 4.2*

# Reimputazione residui

- *La ricognizione dei residui deve evidenziare l'eventuale inesigibilità ed insussistenza dei residui attivi e passivi. La reimputazione dei residui attivi avviene per casi limitati quali le rateizzazioni e comporta la cancellazione del residuo attivo (della competenza o dei residui) e l'accertamento sul bilancio 2016-2018.*
- *Anche la reimputazione dei residui passivi (solo della competenza) è limitata ai casi previsti dai principi contabili (personale, legali esterni, spese finanziate da entrate vincolate, variazioni cronoprogramma, fatto sopravvenuto) attraverso l'fpv o con accertamenti ed impegni correlati nei casi di contributi a rendicontazione.*

(segue)

# Reimputazione residui (segue)

- *Le entrate da mutui sono esigibili quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento e vanno accertate e riscosse provvedendo alla registrazione contabile del deposito secondo le indicazioni dell'esempio 8 del principio contabile applicato 4.2.*
- *Lo stralcio dei crediti di dubbia e difficile esazione non riscosso trascorsi tre anni dall'esigibilità è facoltativo ed è in ogni caso accompagnato dalla riduzione del fondo crediti dubbia esigibilità.*

# Riaccertamento ordinario

- *Per il riaccertamento ordinario è necessaria la deliberazione di Giunta e il parere dell'organo di revisione. E' possibile effettuare la ricognizione dei residui attivi e passivi, non la reimputazione, con determinazione dei responsabili. Il riaccertamento ordinario è propedeutico all'approvazione della proposta di rendiconto della giunta comunale. Il riaccertamento ordinario è unico e non può essere ripetuto. Il riaccertamento ordinario è un atto gestionale e si ritiene che non necessiti di una nuova approvazione dello schema di bilancio se il riaccertamento è approvato durante il deposito del bilancio di previsione. A tal fine è opportuno, nel dispositivo della deliberazione di riaccertamento ordinario, disporre anche la variazione allo schema di bilancio oltre a quella dell'esercizio provvisorio.*

# Riaccertamento parziale

- *Il riaccertamento parziale è disposto con determina del responsabile del servizio finanziari, e con parere dell'organo di revisione. E possibile effettuare il riaccertamento parziale solo in caso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario. Nella delibera della giunta di riaccertamento occorre richiamare e recepire i i riaccertamenti parziali. Non si possono effettuare reimputazioni o riaccertamenti parziali dopo il riaccertamento ordinario.*

# Risultato di amministrazione

- *La parte accantonata del risultato di amministrazione cosa comprende oltre al FCDE?*
- *Qual è la differenza nelle sue componenti tra risultato di amministrazione al 31/12/2015 da bilancio autorizzatorio e quello armonizzato a scopo dimostrativo*
- *Ho un contributo incassato che perdo se non impegno e spendo a breve. C'è un impegno tecnico che deve andare in avanzo vincolato...ma in assenza di bilancio approvato, e non avendo rideterminato il risultato di amministrazione presunto, e non avendo stanziamento sul 2016 come posso fare per non perdere il contributo? posso utilizzare il Fondo di riserva?*

(segue)

# Risultato di amministrazione (segue)

- *La quota accantonata del risultato di esercizio comprende, oltre all'fcde, gli altri fondi previsti dalle norme e dai principi contabili. A mero titolo esemplificativo si citano il fondo per la perdita delle partecipate, il fondo per l'indennità di fine mandato, il fondo per i rischi legali e il contenzioso.*
- *Il risultato di amministrazione nello schema conoscitivo sottrarre al risultato di amministrazione redatto con quello autorizzatorio l'fpv di spesa alla fine dell'esercizio.*
- *È possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato, in esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. E' necessaria una delibera di giunta corredata del parere dell'organo di revisione e l'attestazione del risultato di amministrazione presunto.*

# Avanzo vincolato

- Il 50% delle multe non è quota vincolata dell'avanzo di amministrazione?
- il fondo per salario accessorio non impegnato va su quota vincolata?
- Le quote derivanti da contributo fondi frontalieri accertate e incassate nell'anno 2015 e non impegnate, costituiscono avanzo di amministrazione vincolato?
- *La quota del 50 % delle sanzioni del CDS è quota destinata agli investimenti e non vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si ritiene invece vincolata la quota a favore dell'ente proprietario (art. 142 c.d.s.)*
- *Il salario accessorio non reimputato attraverso l'FPV confluisce nell'avanzo vincolato e viene impegnato dopo essere applicato al bilancio di previsione.*
- *Si ritiene che le quote derivanti da contributo fondi frontalieri accertate e non impegnate confluiscono nella quota destinata agli investimenti.*

# Avanzo destinato

- Le entrate da proventi concessioni edilizie rientrano nelle quote destinate dell'A.A.?
- L'avanzo per investimenti, accertato con conto consuntivo, può essere applicato al bilancio in quale misura?
- 
- *Le entrate da proventi di concessioni edilizie sono quote destinate agli investimenti per la parte non destinata al finanziamento di spese correnti, secondo la vigente normativa.*
- *La quota destinata agli investimenti può essere applicata al bilancio di previsione dopo l'approvazione del rendiconto di gestione, nel limite consentito dai nuovi equilibri di competenza tra entrate e spese finali.*

# Disavanzo (segue)

- Il disavanzo da riaccertamento straordinario va gestito garantendo che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 sia essere migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 della quota da ripianare indicata nel bilancio di previsione 2015.
- Nel caso in cui il Comune abbia costituito un fondo rischi, che andava accantonato nel bilancio di previsione 2015, dopo l'approvazione del consuntivo e la verifica del ripiano del disavanzo, provvede ad utilizzare il fondo accantonato.

- 

- 

(segue)

# Disavanzo (segue)

- Nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, è possibile costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

- 

(segue)

# Disavanzo (segue)

- Il disavanzo ordinario deve essere ripianato nelle annualità del bilancio di previsione ed in ogni caso entro l'esercizio di scadenza della consiliazione.
- Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale per il riequilibrio di parte capitale.
- Non è possibile ridurre la quota annua del ripiano da disavanzo poiché il minor disavanzo accertato rispetto a quello preventivato è aleatorio e non può essere impiegato sulle annualità successive.

# Indennità fine mandato

- L'accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco va tenuto a residuo o va in avanzo?
- *L'indennità di fine mandato è considerata dai principi contabili come una spesa potenziale dell'ente, per la quale è prevista l'iscrizione tra le spese del bilancio di previsione, attraverso un apposito accantonamento tra i fondi (missione 20). La spesa non va impegnata e pagata. A fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione ed è immediatamente utilizzabile in caso di necessità per il pagamento dell'indennità.*

# FPV

- *I residui passivi reimputati attraverso l'FPV con variazione di esigibilità dal 2015 al 2016 nel rendiconto conoscitivo sono rappresentati come fondo pluriennale vincolato di parte spesa. I residui attivi e passivi correlati reimputati attraverso la variazione di esigibilità sono rappresentati tra le economie di competenza. Nei vecchi schemi del rendiconto gli impegni reimputati sono rappresentati nelle economie (minori residui).*
- *Il comma 6 dell'art. 183 del Tuel disciplina le modalità con le quali si procede con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili nel bilancio di previsione ("contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio..").*

(segue)

# FPV (segue)

- *In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, indipendentemente dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, per fatto sopravvenuto (eventi verificatisi successivamente alla registrazione) si attiva l'FPV per reimputare gli impegni non più esigibili a rendiconto.*

# Contributi a rendicontazione

- *I contributi a rendicontazione da Enti pubblici sono esigibili in base al cronoprogramma della spesa finanziata (l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni). In sede di riaccertamento ordinario, la reimputazione avviene in modo contestuale tra entrata e spesa, senza la costituzione dell'FPV*
- *In caso di modifica del cronoprogramma e di conseguente necessità di variazione dell'esigibilità di entrate e spese correlate, occorre dare comunicazione all'amministrazione erogante che adotta il medesimo principio di competenza finanziaria potenziata (es. regione), della modifica dello stesso, al fine di consentire la reimputazione della spesa per contributo.*

# FSC

- Il fondo di solidarietà 2015 che lo Stato non ha ancora erogato deve essere cancellato e reimputato sul 2016?
- *Il fondo di solidarietà comunale è accertato nell'esercizio 2015 prendendo a riferimento l'importo delle spettanze attraverso il sito internet istituzionale del Ministero dell'Interno*

# Addizionale irpef

- Può essere mantenuto il residuo per l'addizionale comunale all'irpef relativo all'anno d'imposta 2015 alla luce della nuova formulazione del punto 3.7.5 del pc?
- Come accertare l'addizionale irpef e tasi nel caso di annullamento delle delibere 2015 adottate oltre i termini?
- *Le modifiche adottate con decreti ministeriali alla modalità di accertamento dell'addizionale Irpef si applicano a partire dall'anno 2016 e non hanno effetti sull'accertamento dell'addizionale 2015 che può essere accertata per cassa o in base alla stima del Portale del federalismo fiscale.*

# IMU TASI

- Gli incassi su autoliquidazione (imu tasi) incassati dopo il rendiconto si incassano a competenza o a residui?
- *Gli incassi delle entrate tributarie riscosse in autoliquidazione, effettuati dopo il rendiconto, sono accertati per cassa sull'esercizio di competenza.*
- **IUC**
- Se è stata eseguita bollettazione IUC da parte del comune si possono mantenere i residui attivi?
- *Si ritiene che l'invio dei conteggi relativi alla Tasi e all'Imu non abbiano le caratteristiche dei ruoli ordinari e non mutino la caratteristiche di riscossione in autoliquidazione di queste imposte e che l'avviso non consenta di mantenere l'accertamento a residuo.*

# TARSU TARI

- Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia o difficile esazione, il responsabile del servizio competente valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito. E' possibile comportarsi in tal modo per i "consistenti" residui attivi TARSU/TARI
- *E' possibile stralciare i crediti di dubbia esigibilità scaduti da tre anni: tra questi rientrano anche i crediti relativi alla TARI/TARES/TARSU*

# Opera pubblica

- *Si ritiene che a seguito dell'aggiudicazione sia necessario provvedere alla rideterminazione del quadro economico in un tempo congruo che, di norma, va effettuato entro il rendiconto e non supera l'anno, dopo di che il ribasso d'asta confluisce in avanzo vincolato o destinato.*
- *E' opportuno che il cronoprogramma venga richiesto all'appaltatore in fase di gara. E' in ogni caso necessario quando si registra l'impegno di spesa. In sede di riaccertamento è bene allegare un elenco dei cronoprogrammi degli impegni reimputati relativi alle opere pubbliche.*
- *In assenza di certificato del pagamento del SAL è consentita un'attestazione di liquidabilità da parte del responsabile, purché il Sal sia relativo a prestazioni rese nell'esercizio in chiusura.*
- 

*(segue)*

# Opera pubblica (segue)

- *L'esigibilità dei contributi a rendicontazione è in base all'esigibilità della spesa: se questa è esigibile nell'esercizio in chiusura si mantiene a residuo anche l'accertamento di entrata. La quota non esigibile è reimputata senza attivare l'FPV. La quota finanziata con risorse proprie è reimputata tramite FPV, nel rispetto dei principi contabili.*
- *E' possibile l'attivazione dell'FPV per opere pubbliche se è stata avviata la procedura di gara o se alcune voci del quadro economico, escluse le spese di progettazione, sono obbligazioni giuridiche perfezionate.*

# Contributi MIUR

- Le risorse finanziarie per i comuni relativi ai pagamenti mensa scolastica e tarsu/tia provenienti dal miur come vanno trattati visto che vengono sicuramente incassati nel corso 2016? accertati nel 2015 e diventano residui attivi? o si accertano nel 2016?
- *Si ritiene che l'entrata da Miur ancorchè pubblicata sul sito istituzionale nel 2016, ma entro i termini del rendiconto, possa essere mantenuta a residuo.*

# Grazie per l'attenzione

Nicola Rebecchi  
e-mail ([nicola.rebecchi@gmail.com](mailto:nicola.rebecchi@gmail.com))

**I materiali saranno disponibili su:**  
**[www.fondazioneifel.it/formazione](http://www.fondazioneifel.it/formazione)**



@Formazioneifel



Facebook



Youtube